



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DIPRESA E RESILIENZA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CUP J53D23013420006 – PRIN 2022 - 2022P749MT



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Performing arts, economics, and cultural policies

New interpretative paradigms between aesthetics
and social sciences

Convegno-workshop internazionale a cura di **Livia Cavaglieri,**
Stefano Locatelli, Matteo Paoletti, Ruben Vernazza

5-6 Novembre 2024



5 Novembre

Convegno aperto al pubblico

Moderano: Stefano Locatelli e Matteo Paoletti

- 14:30 Saluti istituzionali**
- On. Gianmarco Mazzi**
Sottosegretario di Stato alla Cultura
- Carlo Massimo Casciola**
Preside Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
- Alessandro Saggioro**
Direttore Dipartimento SARAS
-
- 15:00 PRIN 2022: a Challenging Perspective on the Performing Arts Studies/PRIN 2022: una prospettiva sfidante per gli studi sullo spettacolo dal vivo**
- Matteo Paoletti**
Università di Bologna
-
- 15:30 Il fondo del Ministero del turismo e dello spettacolo all'Archivio Centrale dello Stato/The Fund of Ministero del Turismo e dello Spettacolo at the Central State Archive**
- Damiano Garofalo**
Sapienza Università di Roma
- Stefano Locatelli**
Sapienza Università di Roma
- Mirco Modolo**
Università degli Studi di Siena
-
- 16:00 Critical Media History: New Ways in Theatre and Performance Historiography/Storia critica dei media: nuove vie nella storiografia del teatro e della performance**
- Peter W. Marx**
Universität zu Köln
- 16:30 Coffee break**
- Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Sala del Chiostro**
| Via Eudossiana 18
-
- 17:00 Business for Glory: Late 19th Century Impresarios (and What they tell us Today)/Affari per la gloria: Impresari del tardo Ottocento (e cosa ci dicono oggi)**
- Jutta Toelle**
Hochschule für Musik und Theater Hamburg
-
- 17:30 The German Theater on the Way to an Ethical Theater - A Possibility or a Utopia?/Il teatro tedesco verso un teatro etico - una possibilità o un'utopia?**
- Thomas Schmidt**
Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Frankfurt
-
- 18:00 Public Administration and Performing Arts in Italy/Amministrazione pubblica e spettacolo dal vivo in Italia**
- Daniele Donati**
Università di Bologna
-
- 18:30 Économie du spectacle et humanités numériques. Pour un traitement numérique des archives comptables de la Comédie-Française: les registres de recettes du 19e siècle/ Economia dello spettacolo e digital humanities. Per un'elaborazione digitale degli archivi contabili della Comédie-Française: i registri degli incassi del XIX secolo**
- Virginie Yvernault**
Sorbonne Université
-
- 19:00 Fine lavori**

6 Novembre

Ex Vetriere Sciarra – Stanza 112

| Via dei Volsci 122

Workshop

La documentazione amministrativa ed economica negli studi sullo spettacolo dal vivo: problemi, metodologie e prospettive/ Administrative and Economic Documentation in Performing Arts Studies: Problems, Methodologies, and Perspectives

Moderano: Livia Cavaglieri e Ruben Vernazza

9:00 Unità di Genova

Applicabilità della sindrome dei costi al teatro drammatico: il caso di Adelaide Ristori/Applicability of the Cost Disease Theory to Drama: Adelaide Ristori's Case

Partecipanti per unità:
Livia Cavaglieri, Emanuela Chichiriccò, Marina Romani, Giulia Taddeo.

Discussant:
Armando Petrini
Università di Torino
Gaetano Sabatini
Università degli Studi Roma Tre – ISEM-CNR

10:00 Unità di Roma

Le politiche culturali dello Stato italiano (1935-1965)/The Cultural Policies of the Italian Central State (1935-1965)

Partecipanti per unità:
Giulia Abbadessa, Giuseppe Amato, Marta Bianco, Margherita Dotta, Gabriel Grandelli, Stefano Locatelli, Mario Sbardella.

Discussant:

Francesca Cantore
Sapienza Università di Roma
Damiano Garofalo
Sapienza Università di Roma
Giacomo Manzoli
Università di Bologna
Paolo Noto
Università di Bologna

I documenti digitali e l'estrazione di dati di interesse teatrale tramite IA e data visualization: prospettive di ricerca/Digital Documents and Data Mining of Theatrical Interest through AI and Data Visualisation: Research Perspectives

Massimo Mecella

Sapienza Università di Roma

Maria Grazia Berlangieri

Sapienza Università di Roma

Donatella Firmani

Sapienza Università di Roma

Alberto Morvillo

Sapienza Università di Roma

11:00 Coffee break

6 Novembre

Workshop

Ex Vetriere Sciarra – Stanza 112

| Via dei Volsci 122

11:30 Unità di Palermo

Affari e diritti: il caso di Giuseppe Verdi (1865-1882)/Business and Copyright: Giuseppe Verdi's Case (1865-1882)

Partecipanti per unità:
Davide Ciprandi, Ruben Vernazza.

Discussant:
Gloria Staffieri
Roma
Emanuele Senici
Sapienza Università di Roma

Filippo Annunziata

Università Bocconi

Contenziosi legali e teatro d'opera: uno sguardo alla storia e al presente/Legal Disputes and Opera Theatre: a Look at History and the Present

13:00 Pranzo

14:00 Pierluigi Ledda

Archivio Storico Ricordi

La restituzione digitale dell'attività teatrale di Casa Ricordi/The Digital Restitution of Casa Ricordi's Theatrical Activity

14:30 Unità di Bologna

Le politiche contemporanee dello spettacolo dal vivo tra intervento statale e autonomie locali (2001-2024)/The Contemporary Performing Arts Policies between State Intervention and Local Autonomies (2001-2024)

Partecipanti per unità:
Alessandra Carbonaro, Matteo Casari, Daniele Donati, Matteo Paoletti, Emanuele Regi, Luca Roncone, Leonardo Zanetti.

Discussant:
Lucio Argano
Università degli Studi Roma Tre
Federica D'Urso
Sapienza Università di Roma
Alessandro Pontremoli
Università di Torino

16:00 Saluti conclusivi

Il progetto di ricerca

Un nuovo approccio allo studio delle arti performative

Il Progetto di Rilevanza Nazionale (PRIN 2022 - 2022P749MT) si propone di rinnovare le metodologie e le prospettive di indagine sulle arti performative attraverso il dialogo e la cooperazione interdisciplinare tra discipline umanistiche (Studi Teatrali, Musicologia ed Estetica) e scienze sociali (Economia e Diritto), con l'ausilio dell'Informatica. Il focus è ampio e copre lo sviluppo del mercato dello spettacolo dal vivo in Italia dall'Unità (1861) ai giorni nostri. La ricerca si basa sulla collaborazione di quattro unità di ricerca con sede presso le Università di Bologna (coordinatrice), Genova, Palermo e Roma "La Sapienza". Ogni unità indaga su casi studio di largo respiro, tra cui il teatro drammatico e l'opera nell'Ottocento attraverso l'attività di Adelaide Ristori e Giuseppe Verdi, il finanziamento alle attività teatrali tra il fascismo e l'ascesa della democrazia, e l'attuale quadro dei finanziamenti allo spettacolo dal vivo in Italia.

The research project

A new approach to the study of the performing arts

The Project of National Relevance (PRIN 2022 - 2022P749MT) aims at renewing the methodologies and perspectives for investigating the performing arts through dialogue and interdisciplinary cooperation between Humanities (Theatre Studies, Musicology, and Aesthetics) and Social Sciences (Economics and Law) with the help of Informatics. The focus is wide and covers the development of the performing arts markets in Italy from Unification (1861) to the present days. The research is based on the cooperation of four research units based at the Universities of Bologna (coordinator), Genova, Palermo, and Roma "La Sapienza". Each unit investigates broad case studies, including drama and opera in the Nineteenth Century through the lens of Adelaide Ristori and Giuseppe Verdi, the financing of theatre between the fascist 1930s and the rise of democracy, and the current framework for the funding of the performing arts in Italy.

Unità di Genova

Il lavoro dell'Unità si concentra sul XIX secolo, sviluppandosi attraverso due linee di ricerca. La prima si occupa del modello produttivo dell'actor-manager e si concentra sulle strategie imprenditoriali della Compagnia Drammatica Italiana (diretta da Adelaide Ristori e dal marito Giuliano Capranica del Grillo), con l'obiettivo duplice di ricostruire - attraverso un inedito lavoro di taglio microstorico sulla documentazione contabile conservata - la dimensione economica complessiva del celebre "giro del mondo" (1874-76) e di verificare l'applicabilità della teoria della malattia dei costi di Baumol e Bowen alla specificità del teatro drammatico ottocentesco.

La seconda linea di ricerca si concentra sull'archivio dell'impresario d'opera e balletto Alessandro Lanari. Concentrandosi prevalentemente sull'attività degli anni Quaranta e Cinquanta, la ricerca mira a tratteggiare un primo profilo organizzativo dello spettacolo di balletto ottocentesco, con un'attenzione particolare per le condizioni di lavoro di danzatrici e danzatori. Ciò sarà possibile attraverso l'analisi integrata di fonti d'archivio ancora poco utilizzate negli studi sulla danza come capitolati d'appalto, contratti, note di spesa, rendiconti di gestione.

Unità di Palermo

L'Unità indaga il rapporto tra l'evoluzione della legislazione sul diritto d'autore e la produzione operistica nell'Italia dell'Ottocento, concentrandosi in particolare sul caso di Giuseppe Verdi. La legge n. 2337 del 25 giugno 1865 introduce per la prima volta nella storia italiana la tutela del diritto d'autore, segnando così sia una discontinuità nella produzione operistica sia un cambiamento estetico, e il processo giunge a completa definizione nel 1882, con l'approvazione della seconda legge sul diritto d'autore (n. 1012 del 19 ottobre)

Unit of Genoa

The Unit's work focuses on the nineteenth-century and develops two lines of research. The first deals with the production model of the actor-manager. It focuses on the entrepreneurial strategies of the Compagnia Drammatica Italiana (directed by Adelaide Ristori and her husband Giuliano Capranica del Grillo), with the twofold aim of (i) reconstructing - through a micro-historical analysis of the preserved accounting records - the overall economic dimension of the famous "world tour" (1874-76), and (ii) verifying the applicability of Baumol and Bowen's theory of the cost disease to the nineteenth-century dramatic theater. The second line of research focuses on the archive of the opera and ballet impresario Alessandro Lanari. By paying particular attention to the 1840s and 1850s, the research aims to sketch a portrait of ballet from a managerial perspective, with a special interest in investigating the working condition of dancers. To this aim, a vast array of primary sources - most of them still underestimated in the field of dance studies - will be considered, such as contracts, budgets, financial reports.

Unit of Palermo

The Unit investigates the relationship between the evolution of copyright legislation and opera production in nineteenth-Century Italy, focusing in particular on the case of Giuseppe Verdi. The Law n. 2337 of 25 June 1865 introduced copyright protection for the very first time in Italian history, thus marking both a discontinuity in the operatic production and a change in the aesthetics, and the process came to a complete definition in 1882, with the approval of the second Copyright Law (n.1012 of 19 October) and the establishment of the Società Italiana

e l'istituzione della Società Italiana degli Autori. Al duraturo primato economico e gestionale dell'impresario teatrale si sostituisce il nuovo protagonismo di editori e autori, che diventano i veri dominatori del mercato teatrale e portano a una definitiva monumentalizzazione dell'opera e dei compositori. Questo passaggio è fondamentale per comprendere la storia dell'opera italiana. Tuttavia, la sua indagine non ha finora ricostruito la sua complessità in modo dettagliato. L'Unità di Palermo intende colmare questa lacuna attraverso lo studio approfondito di fondi archivistici finora inesplorati, gettando nuova luce sul modo in cui la tutela del diritto d'autore influenzò il rapporto tra i teatri milanesi, l'editore Ricordi e Giuseppe Verdi.

Unità di Roma

Le attività di ricerca dell'Unità ambiscono a definire una rinnovata consapevolezza sull'evoluzione delle politiche culturali nell'Italia del dopoguerra e sulle modalità con cui esse hanno influenzato le dinamiche culturali e sociali, anche in termini di persistenze nella storia nazionale. Il gruppo di ricerca studierà materiali d'archivio dal 1935 al 1965. Questa scelta di periodizzazione consente di concentrarsi sulle continuità e discontinuità tra il regime fascista e i governi repubblicani in merito all'intervento pubblico e le politiche culturali, in particolare nell'ambito delle performing arts. Nel 1935 fu istituito l'Ispettorato Generale del Teatro (trasformato l'anno successivo in Direzione Generale del Teatro, diretta da Nicola De Pirro), cui si deve l'origine del fondo archivistico nonché il regolare incremento dei sussidi governativi. Il fondo archivistico è stato recentemente acquisito dall'Archivio Centrale dello Stato e l'Unità di ricerca si propone di studiare per la prima volta questa documentazione, classificando e indicizzando materiali a oggi inesplorati.

degli Autori. The long-lasting economic and managing primacy of the theatrical impresario was replaced by the new protagonism of publishers and authors, who became the real dominors of the theatrical market and led to a definitive monumentalisation of opera and composers. This transition is key for understanding the history of Italian opera. However, its investigation has never reconstructed its complexity in full detail. The Unit of Palermo aims to fill this gap through the extensive study of hitherto unexplored archival funds, shedding new light on the way copyright protection influenced the relationship among the theatres in Milan, the publisher Ricordi, and Giuseppe Verdi.

Unit of Rome

The Unit's research activities aim at opening a new awareness on the evolution of cultural policies in the creative industries in post-war Italy and the way it influenced cultural and social dynamics with a wide permanence in national history. The research group will study archival materials from 1935 to 1965. This demarcation enables the group to focus on continuity and discontinuity between fascist regime and republican governments concerning public intervention and cultural policies of creative industries. In 1935 the Ispettorato Generale del Teatro (transformed the following year into the Direzione Generale del Teatro, directed by Nicola De Pirro) was established, thus creating the archival fund and increasing subsidies on a regular basis for several years. The archival collection has been recently acquired by the Central State Archive, and the Unit is willing to shed light on this documentation for the very first time, classifying and indexing these uncharted materials.

Unità di Bologna

L'Unità si concentra sullo studio delle dinamiche di mercato e finanziamento delle arti performative nell'Italia contemporanea. L'obiettivo principale è colmare una lacuna nella conoscenza del sistema dello spettacolo. Se negli ultimi decenni il quadro normativo italiano ha subito profonde modifiche in termini di posizionamento, finanziamento, accessibilità e requisiti per le imprese teatrali e musicali, sono pochissimi gli studi che hanno analizzato gli effetti reali di queste misure attraverso una ricerca quantitativa. A questo proposito, sono ancora inesplorate e da coprire ampie aree, in particolare il crescente protagonismo delle fondazioni bancarie nel mercato dello spettacolo e il comportamento degli enti locali come risultato del regionalismo differenziato sancito dalla riforma costituzionale del 2001. La ricerca si basa sulla riorganizzazione di numerosi dati prodotti da privati e istituzioni pubbliche (tra cui documenti finanziari e conti economici, oltre a fonti normative).

I quattro casi di studio raccoglieranno una notevole quantità di dati quantitativi. Campioni di questi dati saranno consegnati all'Unità della Sapienza di Roma, che procederà con un'analisi di machine-learning per identificare le tendenze e le proiezioni anticipatrici.

Unit of Bologna

The study of the contemporary performing arts market is developed by this Unit and it primarily aims at filling-in a gap of knowledge, with direct impact on the economic sphere. If in the last decades the Italian regulatory framework has undergone deep modifications in terms of positioning, financing, accessibility, and accountability requirements for the theatrical and musical enterprises, there are very few studies that have analysed the real effects of these measures through quantitative research (Paoletti 2022). In this regard, wide areas are still unexplored and need to be covered, notably the increasing prominence of banking foundations in the performing arts market and the behaviour of local authorities as the result of differential regionalism sanctioned by the 2001 Constitutional reform. The research is based on the reorganisation of extensive hard data produced by private entities and public institutions (including financial records and economic accounts, as well as regulatory sources).

The four case studies will collect a considerable amount of quantitative data. Samples of these data will be delivered to the Unit of Rome Sapienza, which will proceed with machine-learning analysis to identify trends and tentative anticipatory projections.

Segreteria organizzativa: **Giuseppe Amato e Margherita Dotta**

Info: prin22performingartseconomics@gmail.com

Con il contributo di

Politics of Culture in Italy: The Institutionalisation of Cinema, Theatre and Performing Arts (1935-1965)

PI: Damiano Garofalo

Progetto di Ateneo Sapienza 2021



Vai al progetto
di ricerca